

Roma 23 Giugno 1886



Riverendissimo Signor Commentatore

Ho la Sua in data di ieri; e proprio adesso ho saputo dagli uffici del Segretariato Generale che l'incarico Fornieri è stato rimesso al Senatore Cremona che ne è relatore. L'affinità degli Studi mi fa presumere che Ella sia in rapporti abbastanza intimi col Cremona per le sue raccomandazioni possono essere spese con frutto.

Ella non ha bisogno de' miei

Suggerimenti; pure, se non le
dispiace, mi permetterei di
raccomandarle d'entrare in
qualche particolare sul valore
pratico del metro urbo di Dabico,
giacché il povero Fournier dove
meno è felice si è appunto
nella parte espositiva, e ciò
potrebbe nocergli. Non so se
ella sappia che in Francia
una ritrovato costruita ma
molto inferiore nelle sue appli-
cazioni, ed al possibile protettore

per ordine di tempo a quello del
Fornieri, merò gran rumore.

Bisognerebbe che il Relatore
concludesse in guida da avvenire
nave alla proposta d' un incoraggiamento
che non fosse una
uniliasione. Un migliajo di

lire potrebbero ben rassolarsi
fra i vari capitoli del Bilancio.

Sino a tutto il 29 resto in Roma;
dal 1° a tutto il 15 luglio Sarò

in Ancona dove vado Delegato

agli esami di licenza presso quell' Istit.

buolo tecnico; dico questo perché
ove Ella creda di comuni-
carmi alcuna cosa, potrà re-
golarli.

Con piena osservanza

suo Devoto

A. D. Cavalli